

La poesia e lo spirito

Potrà questa bellezza rovesciare il mondo?

Marco Vitale, Gli anni.

[Rispondi](#)



Marco Vitale

Gli anni

Nino Aragno editore, Torino 2018

Nota di lettura di **Rosa Salvia**

Trent'anni di versi e sei raccolte di poesia: *Monte Cavo* (1993), *L'invocazione del cammello* (1998), titolo originalissimo in riferimento alle *Aventures prodigieuses de Tartarin de Tarascon*, *Il sonno del maggiore* (2003): un racconto in versi diviso in sedici capitoli dal carattere fortemente autobiografico, *Canone semplice* del 2007 (in riferimento al canone musicale a due voci) che si snoda in dieci sezioni, *Diversorium* pubblicata nel 2016 per le Edizioni Il Labirinto e una silloge di inediti scritti nel corso del 2017 dal titolo *Il tratto fermo e lieve* racchiusi in questa sorta di libro mosaico in cui si muovono molti echi e ogni tessera trova una perfetta collocazione, allineandosi come i dipinti di un'esposizione da pittore del chiaroscuro.

ISCRIVITI

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog e ricevere notifiche di nuovi messaggi per e-mail.

Unisciti ad altri 2.955 follower

Inserisci il tuo indirizzo e-mail

Sign me up!



La poesia e lo spirito (Lpels) è un blog collettivo di letteratura e società, democratico, aperto, sensibile alle istanze autentiche di rinnovamento culturale, sociale, economico e politico. Fondato da Fabrizio Centofanti come blog personale nel 2006, diventa collettivo con il contributo di Antonella Pizzo e soprattutto di Franz Krauspenhaar. Universalmente noto per la sua capacità di accoglienza, Lpels ha ospitato e ospita contributi di grande spessore – facilmente raggiungibili attraverso la funzione "ricerca". Aspira, in tal modo, a essere una presenza efficace nel panorama culturale italiano e

Desidero iniziare questo mio viaggio nella poesia di Marco Vitale partendo dall'unico componimento in cui si risolve la quarta sezione della raccolta *Diversorium: L'anonimo pittore (sequenza retica)*, una vera e propria dichiarazione di poetica, il filo rosso che cuce insieme in un armonico corpus tutte le poesie del libro, *sul filo della luce e degli anni*.

L'anonimo pittore (come osserva Giancarlo Pontiggia nel saggio introduttivo al testo) "è una figura di identificazione, in cui siannodano pensieri di vita e di poesia": *L'anonimo pittore che dipinse il Padre / e il trapasso del Figlio e il compimento / del mistero in sintonia sul Legno / li pensava innalzati nel silenzio / teso dei ghiacci e delle rocce / un'effrazione / al libro vasto del buio [...]*

Straordinario cantore del quotidiano, dei valori della memoria e degli affetti, come dei luoghi della sua vita raminga e delle voci dei tanti poeti amati, Marco Vitale accumula nei suoi componimenti un'infinità di immagini che possiedono la qualità della bergsoniana durée, di far durare il tempo passato nel tempo presente, in una moderna contaminazione fra poesia pura e narrazione.

Il ritmo melodicamente cadenzato, ma rarefatto e mentale, è costantemente trasfigurato dall'interno, bilanciandosi fra realismo e giocosità surreale; la poesia è tutta giocata fra assenza e presenza (come lo stesso Vitale sottolinea nelle *Note per Gli Annia* chiusura del libro), in una costante dimensione colloquiale e intimista, caratterizzata da un lato da un potente accoramento elegiaco, dall'altro da una pacata e sommessima riflessione.

La coscienza del quotidiano e del transitorio lotta con il bisogno di "infinito" attraverso una visività primaria che lo ancora soprattutto al paesaggio, all'esperienza dell'uomo, dell'amore, del dolore e della perdita, al nostro stesso mondo.

La lingua crea anacoluti, arcaismi, improvvise sinestesie e analogie; la tonalità vocativa, la punteggiatura quasi assente, ma con sovrabbondanza di punti esclamativi e ancor più interrogativi, non riescono a tenere distinti i campi della leggerezza e della pesantezza, della spiritualità e dell'ansia per una tensione panico-sensuale contraddetta da incipit particolarmente felici e pur verificabile ogni volta nella stessa dinamica dei versi.

La poesia è per Marco Vitale il limite illimitato (oltre la leopardiana siepe) dove regna una triade onnipotente: misura del tempo, amore per gli altri e per la natura, silenzio: *Umile privilegio è questo bianco / e questo transito / che lega ancora un anno / a un altro anno / un silenzio a un silenzio [...]* (Da *Diversorium*), tre figure essenziali che circondano il poeta in un ambiguo abbraccio, a volta a volta, di tenerezza o di sopraffazione.

La sintassi impressionistica e iterativa tende a disarticolarsi in forti scosse alogiche e in un panpsichismo di stampo telesiano. La compartecipazione affettiva fra esseri viventi e non viventi, fra figure umane e animali è infatti una costante nei versi di Marco Vitale. Ne cito alcuni: *Fuori piove di nuovo il foglio è bianco / il sonno un tenue filamento / che torni ad ascoltare [...]* (Da *Canone semplice*); e ancora: *Stese assorta la notte / sulla mensa / un drappo vivido / di piaghe, sul suo ligneo / incarnato / fu presto un vortice / di meraviglie* (Da *Monte Cavo*); e infine: *Fra diligenze e treni dromedario / in disarmo non è qui ombra di sorte / Sei tu l'ultimo Turco / dei cammelli l'epigono son io // Non lasciamoci più oh Tartarino mio!* (Da *L'invocazione del cammello*)

Un repertorio di felici e quotidiane occasioni che viene profondamente rivisitato attraverso una graduale maturazione di temi e di personaggi, arricchendosi di valenze universali. Un io che sempre attraversa un sé che sempre muta, mi viene da dire. Una poesia che si snoda fra etica ed "oggetti", fra nitore del visibile e perplessità interrogative in una sorta di spazio intermedio che non si oppone né alla terra né al cielo, ma tenta di cogliere una trascendenza dentro il reale, uno scorcio di ulteriorità nell'atto della presenza. *A volte una*

possibilmente uno strumento di cambiamento e di trasformazione delle strutture di potere, spesso ingiuste e indegne dei valori umani in cui la persona si riconosce in ogni spazio e in ogni tempo, al di là di credenze e tessere politiche.

CERCA

Cerca

CATEGORIE E AUTORI

Seleziona una categoria 

[RSS - Articoli](#)

[RSS - Commenti](#)

 [Segui La poesia e lo spirito](#)

COMMENTI RECENTI

-  giorgio stella su [In mezzo alle tempeste](#)
-  piopapitiscaliit su [In mezzo alle tempeste](#)
-  S&R su [In mezzo alle tempeste](#)
-  ema su [Lirico terapia. Idea Vilaríño...](#)
-  ema su [Lirico terapia. Kamala Das, I...](#)
-  giorgio stella su [Lirico terapia. Idea Vilaríño...](#)
-  Alfonso Matrella su [Ragionevoli](#)
-  piopapitiscaliit su [Ragionevoli](#)
-  riccardo ferrazzi su [Lirico terapia. Kamala Das, I...](#)
-  vincenzo petronelli su [Lirico terapia. Kamala Das, I...](#)

STATISTICHE DEL BLOG

10.632.410 hits

 

 [Subscribe in a reader](#)